**ESERCITAZIONI: CONSULENZA PEDAGOGICA**

**Prof. Gian Luca Bellisario**

**Esercitazione: “La gestione dei conflitti in un team di lavoro”**

**Obiettivo principale:**

* Guidare i partecipanti nell’analisi di una situazione problematica (conflitto interno a un’organizzazione) e nella progettazione di un possibile intervento di consulenza pedagogica.

**1. Descrizione del caso**

Presenta ai tuoi studenti una situazione tipo:

L’azienda “ABC S.r.l.”, che si occupa di servizi informatici per enti pubblici e privati, sta vivendo un momento di crisi organizzativa. In particolare, all’interno di uno dei team più importanti (il team di sviluppo software), emergono continui litigi tra i membri del gruppo.

* Il team è composto da 6 persone, tutte con competenze tecniche elevate, ma con diverse personalità e modalità di comunicazione.
* Di recente, il capo progetto ha lamentato ritardi nella consegna di alcuni progetti, dovuti a incomprensioni e mancanza di coordinamento nel gruppo.
* I collaboratori riferiscono di sentirsi poco ascoltati, confusi sugli obiettivi e sotto pressione per via delle scadenze ravvicinate.
* C’è un clima di sfiducia: i membri del team preferiscono lavorare individualmente, evitando il confronto per paura di ulteriori scontri.

**Scopo:** come consulenti pedagogici, dovete individuare strategie di intervento per:

1. **Comprendere i bisogni del team** e le ragioni dei conflitti.
2. **Ridurre le tensioni** e favorire la collaborazione.
3. **Progettare** un percorso di formazione o consulenza per migliorare la comunicazione e la gestione delle relazioni nel gruppo.

**2. attività: tutti insieme**

1. comportarsi come un’équipe di consulenti pedagogici.
2. **Analisi del caso** (15-20 minuti)
   * Si legge attentamente la descrizione e individua le criticità principali (es. comunicazione inefficace, gestione del conflitto, leadership ecc.).
   * i partecipanti riflettono non solo sugli aspetti puramente “organizzativi”, ma anche su quelli relazionali ed emotivi (es. insicurezze, poca empatia, scarsa chiarezza nei ruoli).
3. **Elaborazione di un piano di intervento** (20-30 minuti)
   * Il gruppo di definirà i passaggi e gli strumenti di un intervento di consulenza pedagogica.
   * domande guida:
     + Come raccogliere informazioni in maniera strutturata? (questionari, interviste, osservazione diretta)
     + Quali attività proporre al team per far emergere e gestire le tensioni? (giochi di ruolo, focus group, laboratori esperienziali)
     + Come lavorare sulla comunicazione interna e sull’ascolto attivo?
     + Come monitorare e valutare i cambiamenti nel clima del gruppo?
4. **Preparazione di una breve presentazione** (10-15 minuti)
   * Il gruppo organizza la presentazione del proprio piano di intervento. Si schematizzano i punti salienti (finalità, metodologie, risorse necessarie, tempistiche, criteri di valutazione).

**3. Confronto collettivo**

* **Presentazione allo schermo**  
  si espone la propria idea di intervento al resto della classe.
* **Domande e feedback reciproco** (5-10 minuti a gruppo)
  + I partecipanti e il docente fanno domande e offrono spunti di miglioramento sul piano presentato.
  + Dibattiamo in un clima di scambio costruttivo: l’obiettivo è arricchire la proposta del gruppo grazie alle osservazioni degli altri.

**4. Debriefing finale**

Dopo le presentazioni, riassumiamo i punti di forza e le criticità emerse. Notiamo:

* Quali aspetti comunicativi/relazionali sono stati colti con maggiore o minore precisione.
* Quali metodologie di intervento potrebbero risultare più efficaci e perché.
* La coerenza tra **analisi dei bisogni** e **progetto di consulenza**.
* L’importanza di **valutare i risultati** di un intervento e come farlo in modo concreto (es. sondaggi di gradimento, riduzione del tasso di conflitto, miglioramento dei tempi di consegna).

Questa esercitazione è pensata per far sperimentare concretamente la logica e i passaggi di un intervento di Consulenza Pedagogica in un contesto organizzativo che presenta dinamiche conflittuali. Dà modo agli studenti di allenare le proprie capacità di analisi, progettazione, problem solving e comunicazione, tutte competenze fondamentali per un consulente pedagogico.